

## Blog Post - raccontare la ricerca scelta

Il giorno 7 Dicembre 2016 si è svolto il primo incontro relativo al progetto "A scuola di opencoesione" che ha coinvolto la nostra classe, 3<sup>A</sup>B indirizzo Scienze Umane del Liceo Classico Statale, Musicale e delle Scienze Umane "A.Casardi" di Barletta (BT). Grazie a questo progetto avremo l'occasione di partecipare ad una esperienza formativa caratterizzata da un approccio innovativo e partecipativo. Durante la prima lezione, che prende il nome di "Progettare", abbiamo svolto una serie di lavori, coordinati dalla docente la Dott. Ssa Monica Mastropiero (che rappresenta l'associazione InCo) e dalla tutor, la Prof.ssa Marina Falcone. La Dott.ssa Mastropiero ci ha illustrato gli obiettivi del progetto Opencoesione ed ha descritto le varie fasi in cui si sviluppa. Abbiamo visionato il sito internet dell'iniziativa: [www.ascuoladiopencoesione.gov.it](http://www.ascuoladiopencoesione.gov.it) ed abbiamo guardato ed analizzato dei video inerenti la descrizione del concetto di "politiche di coesione" e le procedure da seguire per poter partecipare al progetto.

"A Scuola di Opencoesione" è un percorso innovativo di didattica interdisciplinare rivolto alle scuole secondarie di secondo grado, il quale si pone come obiettivo quello di promuovere principi di cittadinanza consapevole, sviluppando attività di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici attraverso l'impiego di tecnologie di informazione e comunicazione e mediante l'uso dei dati in formato aperto (open data) per aiutare gli studenti a conoscere e comunicare in modo innovativo le modalità in cui le politiche di coesione intervengono nei luoghi in cui essi vivono. Le politiche di coesione riguardano i fondi stanziati dall'Unione Europea e dall'Italia affinché le regioni meno sviluppate possano raggiungere il grado di sviluppo di quelle più avanzate.

Nel dettaglio il progetto "A scuola di opencoesione" ha i seguenti obiettivi:

- Agevolare l'avvicinamento degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado al mondo delle politiche di coesione;
- Comprendere come vengono utilizzate le risorse economiche pubbliche attraverso l'esplorazione dei progetti;
- Far acquisire consapevolezza sui risultati emersi dalle ricerche;
- Favorire il confronto tra cittadini e amministratori con iniziative di sollecitazione sul territorio e attraverso il portale OpenCoesione.

Il progetto Opencoesione opera attraverso l'open government e il monitoraggio civico delle opere realizzate con i fondi di coesione europei e nazionali.

Il portale che contiene i dati sull'attuazione dei progetti finanziati dalle politiche di coesione in Italia è [www.opencoesione.gov.it](http://www.opencoesione.gov.it). In esso sono reperibili tutte le informazioni relative alle risorse assegnate e spese, alla localizzazione dei progetti, agli ambiti tematici, ai soggetti programmatori e attuatori, ai tempi di realizzazione e ai pagamenti dei singoli progetti. Tutti i cittadini dunque, sono in grado di valutare il modo in cui le risorse economiche vengono utilizzate nei propri territori.

Le informazioni presenti sul portale sono appunto dati aperti, open data che sono uno strumento di trasparenza e quindi permettono il controllo democratico, contribuiscono al miglioramento della qualità di vita dei cittadini e sostengono la crescita economica.

Secondo tale approccio, attraverso il monitoraggio civico, le amministrazioni pubbliche diventano "aperte" e "trasparenti" nel loro rapporto con i cittadini. Tutti i cittadini sono in

grado di visualizzare i dati relativi ai progetti finanziati sul proprio territorio e hanno la possibilità di verificare se i fondi ricevuti sono stati spesi e in quale misura.

Una parte dei fondi erogati dall'Unione Europea, dalla Regione Puglia e dalla provincia BAT (Barletta – Andria – Trani) sono stati utilizzati per la valorizzazione del nostro territorio, per agevolare l'aumento della sua attrattività e per garantire la sicurezza dei cittadini residenti e non. Navigando nel sito [www.opencoessione.gov.it](http://www.opencoessione.gov.it), abbiamo potuto constatare che i finanziamenti pubblici attualmente monitorati ammontano a 97,0 miliardi di euro, dei quali sono stati investiti 54,9 miliardi. I progetti monitorati finora sono 965.579. Insieme alla docente ed alla tutor abbiamo raccolto informazioni riguardanti l'iniziativa e, dopo la conclusione della fase esplicativa relativa alla lezione, ci siamo cimentati nella conoscenza del nostro territorio ed abbiamo svolto una piccola ricerca sul sito [www.opencoessione.gov.it](http://www.opencoessione.gov.it) per visionare i progetti finanziati nella città di Barletta.

Abbiamo notato che nel nostro ambito comunale sono stati stanziati 106 milioni di euro per finanziare 1.286 progetti e finora sono stati spesi 85,2 milioni di euro. Sono state finanziate davvero tante opere e attività. I finanziamenti ricevuti sono stati utilizzati per realizzare diverse attività: acquisto di beni e servizi, infrastrutture, incentivi alle imprese, e contributi a persone.

I settori principali di intervento sono stati i seguenti: Ricerca e innovazione, agenda digitale, competitività delle imprese, energia, ambiente, cultura e turismo, trasporti, occupazione, inclusione sociale, infanzia ed anziani, istruzione, città ed aree rurali, rafforzamento della Pubblica Amministrazione.

Dopo aver visionato i molti progetti finanziati ne abbiamo individuati tre che ci hanno particolarmente incuriosito e quindi ci siamo divisi in gruppi ed abbiamo cominciato ad analizzarli, con l'aiuto della docente e della tutor.

Il primo gruppo ha optato per il progetto riguardante la creazione di un polo museale nella città di Barletta. Tale finanziamento ha l'obiettivo di tutelare, valorizzare e promuovere i beni storico-culturali presenti nel nostro territorio per aumentare l'attrattività turistica.

**Il progetto in questione ha ricevuto un finanziamento pari a 1.705.412,96 euro dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, dal Fondo di Rotazione nazionale e dalla Regione Puglia; l'investimento è stato avviato il 12 giugno 2006 ma non è ancora stata comunicata la data effettiva di termine dei lavori. Dei soldi stanziati, è stato utilizzato l'80%.**

Un altro gruppo di alunni ha scelto di impegnarsi con un progetto per la realizzazione di meccanismi di difesa della litoranea di ponente di Barletta, realizzati per proteggere il suolo e le fasce costiere dal degrado (erosione, ecc.).

**Per realizzare le opere previste da questo progetto il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, il Fondo di Rotazione e la Regione Puglia hanno erogato 1.929.113,76 euro; l'investimento è stato avviato il 20 novembre 2015 ed è terminato il 31 Dicembre 2015. Dei soldi stanziati, è stato utilizzato solo 36% e quindi sarebbe opportuno conoscere le motivazioni che hanno impedito di spendere tutte le risorse stanziati.**

Infine l'ultimo gruppo si è occupato di un progetto di rigenerazione urbana portato a termine il 12 giugno 2014, che ha avuto come obiettivo fondamentale quello di fornire nuovi beni e servizi per il parco Mura del Carmine. In questo caso, tutte le risorse stanziati dal Fondo di Rotazione (101.975,18 euro) per l'esecuzione dell'attività, sono state spese.

Dopo aver individuato i progetti, ciascun gruppo ha compilato un canvas per descrivere il progetto che preferiva. Il canvas, fino a questo momento per noi sconosciuto, è uno strumento utilizzato per progettare il monitoraggio civico e che, grazie alle spiegazioni della nostra docente, abbiamo utilizzato agevolmente.

Quando abbiamo terminato questa attività, il referente di ciascun gruppo ha descritto il proprio progetto, invitando i compagni a sostenerlo. Dopo un vivace dibattito, la scelta finale è ricaduta sul progetto riguardante la creazione di un polo museale nel comune di Barletta poiché riteniamo che attraverso la nostra ricerca riusciremo a spiegare in maniera esaustiva i lavori svolti a favore dello sviluppo della cultura nella nostra città. Siamo curiosi di indagare su tutto ciò che riguarda la realizzazione di questo progetto che ha l'obiettivo di rendere migliore la nostra città e valorizzare la sua valenza culturale e artistica. Per questo la nostra attività di monitoraggio civico cercherà di individuare i responsabili e gli attuatori del progetto, le opere coinvolte, gli interventi realizzati, l'eventuale coinvolgimento della popolazione della città di Barletta, le motivazioni per le quali non sono stati spesi tutti i fondi assegnati.

Successivamente, insieme alla docente ed alla tutor abbiamo visionato gli homework ed abbiamo scelto il ruolo che ciascuno di noi vuole ricoprire in questo progetto.

Il nostro gruppo è così composto:

PROJECT MANAGER: Federica Filannino,

STORYTELLER: Dicorato Antonella, Dagnello Adriana, Rizzitelli Miriana, Salvemini Emanuella

DESIGNER: Mascolo Sabrina, Balzano Mariagrazia, Di Roma Martina, Stella Marianna, Natalia Paolillo, Callaro Valeria

SOCIAL MEDIA MANAGER: Filannino Simona, D'Aversa Luisa, Zagaria Stella

ANALISTA E CODER: Graniero Dorian, Tridente Ornella, Marzella Giulia, Salvemini Noemi, Annalisa Pinto

BLOGGER: Candido Valerio Oleg, Pastore Claudia, Costanzo Maddalena.

HEAD OF RESEARCH : Adriana Lanotte.

Decisi i ruoli ci siamo interrogati su quale nome scegliere per il nostro gruppo e, fra le varie proposte abbiamo individuato **ALLA SCOPERTA DELLA BELLEZZA**. Abbiamo scelto questo nome perché riteniamo che grazie al nostro lavoro sarà possibile sia conoscere e far conoscere la storia dei finanziamenti ricevuti ed utilizzati per la creazione di un polo museale nel comune di Barletta sia presentare ad altre persone le bellissime opere d'arte presenti nella nostra città.

Il logo scelto raffigura una lente di ingrandimento che ci consentirà di indagare in maniera approfondita sulle straordinarie opere presenti nella nostra città e su come è stato utilizzato il finanziamento ricevuto per la creazione del polo museale di Barletta.

Per svolgere agevolmente tutte le attività che abbiamo pianificato, siamo consapevoli del fatto che servano degli strumenti di comunicazione idonei e così li abbiamo creati: indirizzo e-mail: [allascopertadellabellezza@gmail.com](mailto:allascopertadellabellezza@gmail.com); profilo Facebook: Alla Scoperta Della

Bellezza; profilo Twitter: @allascoperta; Blog di progetto [allascopertadellabrezza@gmail.com](mailto:allascopertadellabrezza@gmail.com).wordpress.com.

Grazie a questi strumenti potremo comunicare all'esterno tutte le attività del progetto di monitoraggio civico, riusciremo a collaborare fra noi in maniera armoniosa e presenteremo il nostro lavoro a tutti gli studenti, ai docenti e a tutte le persone che vorranno essere informate sulle nostre attività di progetto.